

LINEE DI PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO A SINDACO SALVATORE G. CANZONIERE

La nostra città va verso elezioni amministrative anticipate, dopo l'approvazione di una mozione di sfiducia al Sindaco e lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Si è in presenza, quindi di un'elezione che non avviene allo scadere dei cinque anni di mandato previsti dalla legge, ma con oltre due anni di anticipo, dopo una gestione del Comune da parte di un Commissario Straordinario.

Quanto accaduto è senza ombra di dubbio un fatto grave, perchè, senza motivazioni serie e plausibili, è stata interrotta un'azione amministrativa prima dello scadere della metà del mandato, in una fase in cui i primi risultati si stavano realizzando, dopo un periodo iniziale di ripresa dell'attività amministrativa e di risanamento dello stato del bilancio comunale e dei conti pubblici da tempo fuori controllo. La situazione economico-finanziaria del Comune è stata riportata in una condizione di normalità ed è stato evitato il dissesto finanziario dell'Ente. Assieme a ciò, pur in presenza di un quadro generale colmo di criticità, si sono realizzate alcune scelte qualificanti in direzione del miglioramento dei servizi e della razionalizzazione della spesa.

Azioni decise e coraggiose nel senso della ripresa in capo al Comune della gestione delle risorse idriche, sottraendole alla gestione, palesemente illegittima e abusiva da parte della SIE e della risoluzione del rapporto con la ditta ENEL-SOLE sulla pubblica illuminazione, per abbattere i costi del servizio, sono stati atti qualificanti sui quali si è profusa e concentrata l'azione dell'Amministrazione comunale eletta nel giugno 2013.

Assieme a tali azioni, si sono compiuti gli atti e le scelte possibili, in una momento di grave crisi finanziaria e di grande difficoltà nei rapporti finanziari con l'esterno, vista anche l'impossibilità di accedere ai fondi stanziati dalla stessa Comunità Europea, a causa di carenze programmatiche da parte dei governi statale e regionale. Alle casse comunali sono venute meno notevoli risorse finanziarie dai trasferimenti pubblici dello Stato e della Regione. Si calcola in circa 1,5 milioni di euro la diminuzione dei fondi trasferiti nei due anni di amministrazione che, aggiunti al debito già prodotto e rilevato all'atto dell'insediamento, fatto di mancati pagamenti e di distrazione di somme vincolate, hanno formato un quadro economico problematico, che ha causato seri problemi anche nella gestione dell'ordinaria amministrazione. Ma ciò nonostante, l'azione amministrativa, districandosi in tale condizione di estrema ristrettezza economica, è riuscita a proporre un bilancio di previsione del 2015 in pareggio e privo di sforamenti del patto di stabilità. La mozione di sfiducia veniva approvata dopo alcuni giorni da quando il Consiglio Comunale aveva approvato, unanimemente, l'importante strumento economico-finanziario e di conseguenza l'azione dell'Amministrazione Comunale.

La candidatura del sottoscritto alla carica di Sindaco muove dalla considerazione che il lavoro compiuto nei due anni e qualche mese trascorsi tra il 2013 e il 2015 al servizio della città, siano serviti a frenare un declino che pareva inarrestabile e a iniziare a progettare le basi di un nuovo modello politico-amministrativo, capace di generare sviluppo partendo dal risparmio e dall'impiego più razionale delle risorse economiche ed energetiche disponibili. La fiducia espressa dai cittadini nel giugno 2013 non è stata tradita, ma onorata da un'azione amministrativa impegnativa e costante, improntata solo al perseguimento dell'interesse e del bene pubblici.

Si è voluto iniziare con queste premesse perchè, ad avviso dello scrivente, la situazione vissuta dalle istituzioni e dai cittadini non può non formare oggetto di valutazione in un momento in cui ci si appresta al rinnovo delle cariche elettive con la città costretta a subire un lungo periodo di vuoto amministrativo e tutti i ritardi connessi e conseguenti.

Il voto di sfiducia espresso nel dicembre scorso è stato un atto compiuto in spregio ai cittadini che avevano con il voto sovrano eletto gli organi amministrativi del Comune e solo ad essi, in assenza di fatti gravi, spettava e spetta il giudizio sull'operato dell'Amministrazione, allo scadere del mandato.

Nel contesto sopra sinteticamente tracciato, lo scrivente ritiene di esporre linee programmatiche che ricalcano quelle espresse solo pochi anni addietro, volendo con ciò rimarcare la loro validità e l'intento di riprendere un lavoro inopportuno interrotto.

SITUAZIONE GENERALE

Grammichele va alle elezioni per il rinnovo degli organi istituzionali (Sindaco e Consiglio Comunale) in una fase tra le peggiori della sua storia.

Le condizioni economiche, di produzione di reddito, lo stato di povertà, a volte di indigenza, di molte famiglie, il dilagare della disoccupazione e la ripresa dell'emigrazione di massa, specie

da parte dei giovani, l'abbassamento generale del reddito e della ricchezza complessiva, danno il quadro preoccupante di una città in ginocchio, esausta e sfiduciata, socialmente caratterizzata dalla disgregazione e dall'indebolimento delle forme organizzate, specie delle categorie produttive.

In un simile quadro, più urgente e pressante si fa l'esigenza di un profondo cambiamento del modo di amministrare, dando vita a un impegno dinamico e combattivo, per agganciare la nostra città al più generale progetto riformatore che è in atto in Sicilia, partecipando da protagonisti alla creazione di nuovi strumenti istituzionali e promuovendo iniziative che consentano di guardare con nuova speranza ad un futuro migliore. La coalizione di forze che sostiene il sottoscritto si propone di ricevere il più ampio consenso per attuare un programma di forte innovazione nei contenuti e nei metodi amministrativi, con un saldo ancoraggio ai bisogni popolari di crescita, in un rapporto dialettico e costruttivo con le altre forze.

Di seguito si espone la sintesi dei principali punti programmatici.

OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

L'eccezionalità del gravissimo momento che attraversa la situazione economica e occupazionale della nostra città richiede uno sforzo e un impegno adeguati per ricercare tutte le vie possibili e tutte le possibili soluzioni per fermare e invertire l'attuale tendenza.

Particolare impegno va profuso nel reperimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, idonei a supportare un consistente piano di opere pubbliche e la relativa apertura di cantieri nel nostro Comune.

Va ripresa l'iniziativa per rimettere al centro la riorganizzazione produttiva e commerciale di un settore portante della nostra economia quale quello dell'Agricoltura. In raccordo con le altre realtà comunali, il governo della Città Metropolitana, che nascerà in sostituzione della provincia e la Regione, occorre rilanciare una politica di incentivi e di sostegno della produzione agricola, con particolare riferimento alle produzioni di pregio, al sostegno delle forme associative e di nuove politiche di marketing.

Impegnarsi per la promozione dell'artigianato locale tramite la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali e tramite la creazione di marchi e la relativa promozione e pubblicizzazione degli stessi.

In sintonia con l'Istituto d'Arte e con maestranze attive, occorre promuovere un progetto sugli antichi mestieri locali, con lo scopo di valorizzare le antiche professionalità e fornire nuove prospettive occupazionali. Inoltre vanno incentivate produzioni artistiche e artigianali particolarmente richieste dal mercato.

Ampliamento e rilancio della Zona artigianale.

In sintonia con l'IRSAP, va ripresa l'attività e l'iniziativa verso lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. Un'occasione, il cui sviluppo va seguito e sollecitato, è costituito dal completamento del polo fieristico in contrada Giandritto, la cui gestione oculata e dinamica può contribuire allo sviluppo commerciale ed economico delle diverse produzioni del territorio.

Un impegno particolare va profuso per il superamento del lavoro precario. In sintonia con le iniziative del Governo regionale, occorre chiedere al governo nazionale che si faccia carico della soluzione dell'annoso problema della stabilizzazione dei precari nella Pubblica Amministrazione, con idonei e definitivi provvedimenti, nell'ottica di un impiego programmato guardando alle esigenze dei servizi comunali.

SERVIZIO IDRICO

E' stato raggiunto un importantissimo obiettivo, oggetto del precedente programma presentato dal sottoscritto alle elezioni del 2013 e cioè la riappropriazione comunale della gestione del servizio idrico. La questione ha avuto un passaggio conclusivo con l'immissione in possesso da parte del Comune negli impianti e nella gestione del servizio, con una manifestazione pubblica tenutasi in contrada Fontanelle lo scorso 31 agosto.

Una decisa azione per il recupero di spese non dovute e di esazioni abusive per e da parte della SIE, nei confronti del Comune e dei cittadini, sarà continuata e accentuata nelle sedi appropriate, con il dovuto impegno.

Il programma per il futuro riguarda il potenziamento della gestione del servizio e l'attuazione di progetti mirati al rifacimento di alcuni tratti di rete idrica vetusti e alla razionalizzazione della distribuzione. Dovrà essere compiuto ogni azione tendente alla riduzione dei costi di sollevamento e distribuzione dell'acqua. Inoltre dovrà puntarsi con decisione al reperimento e all'erogazione di acqua con i requisiti di potabilità previsti dalla specifica normativa. In tal senso deve andare in porto il progetto che vede il trasferimento del bacino idrico "Maguli" ai comuni attuali fruitori, tra cui il nostro, da parte dell'EAS, come da accordo sottoscritto due

anni addietro presso l'Assessorato regionale all'Energia. Sull'acqua inizia una nuova era che dovremo saper gestire.

ENERGIE ALTERNATIVE

Riduzione delle spese energetiche attraverso una riconversione degli impianti pubblici esistenti e la realizzazione di impianti tecnologici quali fotovoltaico, solare, eolico, mini-eolico etc. Adeguamento dei corpi illuminanti della città, in attuazione del progetto redatto dal Settore tecnico comunale su bando della Regione e approvato dall'Assessorato regionale all'Energia, oggi in attesa di finanziamento con fondi europei.

Va completata, inoltre la metanizzazione degli immobili scolastici, per ridurre i costi per il riscaldamento delle scuole nella stagione invernale.

URBANISTICA

Porre mano alla ridefinizione della programmazione urbanistica, con le necessarie varianti al Piano Regolatore Generale, partendo dalle elaborazioni prodotte nella preparazione dello strumento urbanistico adottato, instaurando un proficuo confronto con la città e con l'Assessorato regionale al Territorio.

Una prima variante, già approvata dalla passata Amministrazione comunale e tuttora in itinere per l'approvazione regionale, è stata la riduzione del lotto minimo in zona agricola, considerando la parcellizzazione del territorio;

Avvio alla conclusione dell'annoso problema delle sanatorie edilizie, ponendo la problematica in termini evolutivi verso la facilitazione delle procedure, con l'utilizzo di ogni elaborazione legislativa e giuridica intervenute negli anni.

Rimane quale obiettivo a breve scadenza la ridefinizione urbanistica dei piani di recupero (C/da Santuzza, C/da Paziienza, C/da Palazzotto, C/da Valverde, C/da Piano Cugni 1 e C/da Piano Cugni 2) allo stato destinati a Zona E-agricola.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

Occorre porre mano allo studio per la revisione di questo strumento urbanistico di grande importanza per la nostra città. Un aggiornamento del suddetto strumento, alla luce della normativa intervenuta dal tempo della sua adozione e alla luce dell'esperienza realizzata nel corso degli anni di attuazione trascorsi, si pone come indilazionabile. Tanto più che le norme urbanistiche in vigore fanno obbligo della revisione decennale del Piano.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

La grave situazione economica in cui versa la nostra città costituisce anche una delle cause che hanno portato alla recrudescenza della cosiddetta micro-criminalità, con il verificarsi di continui episodi (furti, scippi etc.) che turbano non poco la tranquillità civile e sociale, oltre che economica, delle famiglie.

Dopo le iniziative poste in atto nell'estate scorsa, che ha visto un maggiore impegno da parte delle forze dell'ordine, si è registrato un qualche miglioramento dello stato dell'ordine pubblico. In tal senso non va comunque abbassata la guardia e va assunta ogni iniziativa che veda incentivare un permanente controllo del territorio, anche notturno, concordato a tutti i livelli con le forze istituzionali e di polizia preposte e con l'impiego delle nuove tecnologie, al fine di debellare in tempi brevi il fenomeno.

Importante è stato l'aver dotato il territorio cittadino di apposite telecamere che consentono la videosorveglianza di punti particolarmente sensibili alle attività criminose. E' il frutto di una proficua opera sinergica con il Ministero dell'Interno, che ci auguriamo possa essere estesa e dare altri frutti.

BENI CULTURALI E PIAZZA CENTRALE

Con forza, nell'impegno amministrativo deve tornare la ripresa di iniziative atte a valorizzare il patrimonio urbanistico, archeologico, architettonico e artistico della nostra città. Vanno ripresi gli interventi di scavi e ricerche, oltre che verso una nuova attenzione verso l'Area Archeologica di Occhiola, in collegamento con il Governo regionale, con la Soprintendenza ai BB CC di Catania e dando vita a scambi culturali e impegni da parte di istituzioni e organizzazioni locali, nazionali e internazionali, per "far vivere" il parco e attuare una estesa campagna di ricerche e di studi che consentano di portare alla luce un patrimonio ritenuto di grande interesse storico-culturale.

Và affrontato un ampio dibattito, con le forze cittadine e con forze esterne portatrici di utili esperienze, per un piano di gestione del parco archeologico, garantendo in ogni caso

l'intervento e il possesso pubblici sul bene, sollecitando ogni iniziativa istituzionale orientata ad ampliare l'interesse e le presenze dei visitatori. Positive iniziative, che vanno riproposte e migliorate, sono state compiute negli anni scorsi, in un rapporto di collaborazione con associazioni di volontariato cittadine, che hanno dato vita a manifestazioni culturali legate alla tradizione religiosa e popolare e che hanno contribuito alla valorizzazione del parco archeologico e della nostra città.

Va rivista la sistemazione della piazza Carlo Maria Carafa, alla luce dell'esperienza maturata dopo la sua sistemazione, riprendendo un dibattito culturale che coinvolga la città e guardi a modifiche estetico-funzionali atte ad accrescere il valore del bene, temperato con la sua funzionalità e l'affezione dei cittadini all'uso del luogo, compiendo le scelte più razionali per accrescerne l'attrazione turistica e la sua vivibilità e fruibilità da parte dei cittadini residenti.

CULTURA – TURISMO – SPETTACOLO

Potenziamento dei circuiti presenti sul territorio. Incremento dell'offerta turistica:

Promuovendo eventi artistici, culturali, enogastronomici etc;

Promozione di iniziative sull'arancia rossa, con l'intento di promuovere l'agricoltura locale.

Incentivazione dell'utilizzo di Palazzo Fragapane per tutte le espressioni culturali della città (ad es. pinacoteca e varie attività culturali o folcloristiche).

Ridefinizione della commissione culturale, formata da artisti locali ed altri esponenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'arte e dello spettacolo, al fine di incentivare la programmazione di iniziative ed eventi culturali e la promozione pubblicitaria nazionale ed internazionale della nostra città.

Si può prevedere un'azione mirante all'acquisto dell'immobile in piazza C.M. Carafa ex Cinema Intelisano, attraverso iniziative adatte, come ad esempio l'azionariato sociale. Si può, in sostanza, pensare ad un sistema innovativo, che può essere esteso agli edifici storici, pubblici e privati, per impedire la perdita di un importante patrimonio culturale e architettonico.

TRASPARENZA

Va garantita la massima trasparenza degli atti comunali, con mezzi informatici e conferenze. Pubblicazioni online delle retribuzioni degli amministratori (Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali). Rendicontazione continua e relazione annuale sui lavori svolti dall'amministrazione. Effettuazione periodica di "question time" e di altre forme di confronto con i cittadini sulle problematiche della città.

BILANCIO

Occorre migliorare la gestione del principale strumento di programmazione cittadino, compiendo ogni iniziativa per farlo divenire reale strumento di programmazione preventiva dell'attività amministrativa, ad esempio adottando il bilancio di previsione prima dell'inizio dell'anno. Va attuata una seria politica delle entrate, che vanno razionalmente incentivate, come importante in tal senso è che si possano realizzare consistenti risparmi nelle spese comunali per il funzionamento di servizi come quello sopra citato idrico, della pubblica illuminazione e di altri. Migliorare la formazione del bilancio di previsione incentivando l'aspetto partecipativo, processo decisionale che prevede l'apertura della macchina amministrativa al pubblico.

IMPOSTE COMUNALI E POLITICA TRIBUTARIA

Il tema della riscossione dei tributi comunali deve trovare particolare attenzione e impegno nel riformare la materia, ridefinendo l'attuale sistema e individuando nel Comune l'unico soggetto della riscossione. Vanno previste possibili agevolazioni:

- per coloro i quali proporranno investimenti nel pubblico e nel privato;
- su pagamenti imposte locali per le famiglie meno abbienti, in ottemperanza della normativa nazionale.

Va adottato un regolamento che preveda il cosiddetto "Baratto amministrativo", contemplando la possibilità di impiegare cittadini in particolari situazioni di difficoltà a realizzare lavori di pubblica utilità in cambio del pagamento di alcuni tributi o tasse.

Va continuata la lotta all'evasione per portare a regime le Entrate tributarie in modo che prevalga il principio del "Pagare tutti per pagare meno".

Accanto a ciò va perseguita una politica di riduzione dei costi dei servizi, mediante una maggiore razionalizzazione che produca anche maggiore efficienza.

BENI COMUNALI

Aggiornamento dell'inventario dei beni comunali mobili ed immobili. Ottimizzazione della loro produttività economica e/o utilizzo degli stessi attraverso l'alienazione o la concessione a cittadini che intendessero investire in attività lavorative.

Va ridefinito il completamento dell'edificio del Tribunale, sentito il ministero della Giustizia e il suo eventuale cambio di destinazione in centro di protezione civile, concludendo un'iniziativa già avviata con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile

VIABILITA'

Semplificazione della viabilità, con particolare attenzione alla vivibilità cittadina e alle esigenze delle attività commerciali. Approntamento di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie della città, per migliorare le condizioni di sicurezza ed estetiche delle vie cittadine.

TRASPORTI PUBBLICI

Occorre garantire il servizio di autobus per gli studenti pendolari, valutando le proposte più adeguate tra sistemi pubblici e privati. Va potenziata l'attuale rete di servizi di trasporto verso e dalle località di maggiore interesse per i cittadini.

POTENZIAMENTO URP

Il Comune adotterà una "Carta dei Servizi" ove saranno elencati i servizi erogati dallo sportello URP. L'attività dell'URP deve essere un importante filtro per conoscere in tempo reale le segnalazioni dei cittadini sui disservizi, disfunzioni ecc, e consentire provvedimenti tempestivi da parte degli uffici competenti.

BUROCRAZIA

Deve essere avviato un forte processo di razionalizzazione funzionale, logistica, strumentale e quindi economica, delle strutture burocratiche comunali, anche mediante accorpamento di settori e servizi e di conseguenza di posizioni organizzative. Le indennità di posizione organizzativa vanno ridisegnate in funzione del principio del merito e degli obiettivi raggiunti (stabiliti nel Piano delle Performance).

Sarà approvato il Piano delle Performance al fine di stabilire entro il 31 dicembre di ogni anno gli obiettivi che la P.A. deve perseguire. Il Nucleo di valutazione, l'organismo al quale spetta esprimere un giudizio sugli obiettivi raggiunti dagli uffici, al fine di assegnare eventuali premi di incentivazione, deve essere nominato adottando una procedura trasparente, capace di garantire la rappresentanza della società civile.

SERVIZI SOCIALI

Monitoraggio e riorganizzazione degli uffici dei servizi sociali verso il perseguimento di obiettivi come:

- Sostegno morale alle famiglie disagiate;
- Assistenza domiciliare Anziani, portatori di handicap, minori e donne in difficoltà;
- Mediazione culturale;
- Sportello assistenza di consulenze psicologiche e specialistiche;
- Consulta familiare;
- Boc, erogazione pacchi alimentari mensili;
- Centro diurno per attività ludiche, ricreative, sportive;
- Collaborazione con il 3° settore: Protezione civile, Associazioni volontarie, Cooperative soci;
- Realizzazioni di zone WI-FI nelle principali piazze della città e in prossimità di luoghi di interesse pubblico.

GIOVANI

Per i giovani che iniziano un'attività imprenditoriale saranno previste agevolazioni. Predisporremo un programma di START UP per la realizzazione di laboratori culturali presso il Centro di Aggregazione Giovanile, coinvolgendo le associazioni culturali e sportive del nostro territorio, e per incrementare l'offerta del tempo libero non solo dei giovani, ma anche degli adulti. Va continuata la progettualità nell'ambito dell'edilizia sportiva, portando anche a compimento i progetti in itinere (es. Ristrutturazione dello stadio comunale). Sarà attuato il regolamento adottato in Consiglio Comunale per il parziale abbattimento degli oneri sul costo

di costruzione e di urbanizzazione, alle giovani coppie che intendano costruire, demolire e/o ristrutturare la loro prima casa. Apertura sportello informa giovani.

IMMIGRAZIONE

Integrazione sociale degli stranieri mediante costituzione di apposita consulta.

SCUOLA

Adeguamento delle strutture scolastiche e interventi che mirino alla messa in sicurezza delle stesse. Si intende promuovere la stipula di un protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e Istituzioni scolastiche per lo studio della Costituzione Italiana e dello Statuto della Regione siciliana: l'ente pubblico deve promuovere la conoscenza di espressioni e usi che formano l'identità della tradizione locale e popolare, con un respiro culturale ampio e più generale.

POLITICA AMBIENTALE

Deve essere promossa una politica ambientale e sanitaria municipale per stili di vita sani, agevolando ogni iniziativa per educare, promuovere ed informare su una gestione sostenibile del nostro territorio. Puntare sulla Valorizzazione del verde pubblico e sulla creazione di nuovi spazi Verdi. Istituzione di un centro di raccolta dati per la salvaguardia dell'ambiente.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Nella gestione dei rifiuti la nostra città è tra i comuni organizzati nella SRR Kalat-Ambiente, che sta procedendo, dopo anni di gestione provvisoria e carente, all'affidamento del servizio di raccolta, tramite gara pubblica che porterà all'individuazione di un'unica ditta che gestirà il servizio per l'intero comprensorio di 15 comuni nei prossimi 7 anni. Si attende l'esito di tale gara che si spera produca le necessarie innovazioni, omogeneità e continuità al servizio. Inoltre, la Regione (assessorato all'Energia) sta definendo l'autorizzazione alla nascita del Polo Ecologico nel comprensorio, in località Portela Gioia, tra i comuni di Caltagirone e Nisemi, che potrà contribuire a notevoli risparmi sui costi del servizio.

Si punta anche alla tracciabilità del rifiuto mediante l'introduzione del codice a barre personale nei sacchetti per la raccolta domestica dei rifiuti, con incentivi premianti verso i cittadini-modello. La raccolta inoltre va potenziata senza esitazione per conseguire un consistente risparmio nel conferimento in discarica. Il contratto di servizio per l'igiene ambientale va rivisto in una direzione favorevole al cittadino; all'interno della gestione consorziata, promuovendo la restituzione in bolletta ai cittadini dei ricavi economici provenienti dalla vendita dei materiali differenziati.

ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE

Riqualificazione delle strutture sportive e ricreative presenti sul territorio. Istituzione della Consulta sportiva. Realizzazione di altri campetti di quartiere.

Per l'attuazione del programma sopra esposto e per l'amministrazione della città intende avvalersi della collaborazione dei seguenti due assessori, riservandosi la nomina degli ulteriori assessori previsti, nella fase successiva alle elezioni:

1. Calandra Maria nata a Grammichele il 1/12/1972;
2. Giaquinta Maria Cristina, nata a Grammichele il 26/04/1965;
Grammichele, 11/05/2016

Salvatore Canzoniere